

RINUNCIA all'Ufficio di Parroco

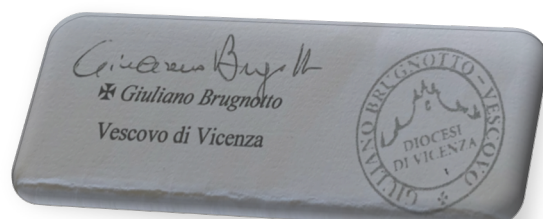
Don Lino a norma del diritto canonico 538 § 3, (al compimento del 75esimo compleanno) ha consegnato al Vescovo Giuliano Brugnotto la rinuncia di parroco nelle parrocchie di Meledo, Monticello di Fara, e Sarego.

A seguito di tale rinuncia così si è espresso il Vescovo Giuliano:

“.....Ti ringrazio innanzitutto per la disponibilità, oltre che per il bene da Te compiuto attraverso il ministero sacerdotale e, con la presente, accetto formalmente la rinuncia “*nunc pro tunc*” (ora per allora [n.d.r]), differendone cioè per il momento gli effetti giuridici.

Valuteremo assieme i tempi e le modalità della conclusione di questo Tuo servizio. Nel frattempo “*donec aliter provideatur*” (finchè non si provveda diversamente [n.d.r]), Ti prego di continuare a provvedere alla cura pastorale delle suddette Parrocchie.

Ti saluto fraternamente



GIOVEDÌ 15 agosto *** Assunzione della Beata Vergine Maria***

È una solennità che, corrispondendo al natalis (morte) degli altri santi, è considerata la festa principale della Vergine.

Fu papa Pio XII il 1° novembre 1950 a proclamare dogma di fede l'Assunzione della Beata Vergine Maria.



“L'anima mia magnifica il Signore” (Luca 1,46)

Lascia , Signore Gesù, che ci uniamo al cantico di lode che sgorga dal cuore di Maria, la madre tua.

Lascia che insieme a lei ringraziamo il Padre per le meraviglie che ha operato nella storia.

Si serve degli umili e dei poveri per cambiare il corso degli eventi e rendere inoffensiva la superbia dei potenti, l'astuzia dei furbi, l'arroganza dei ricchi.

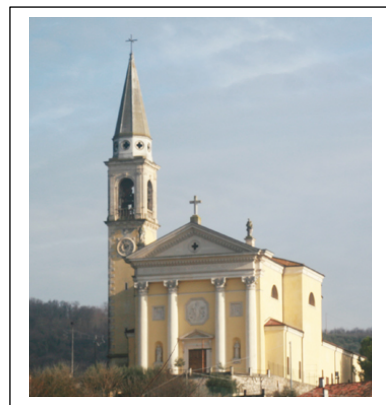
Si, Gesù, è straordinario e consolante constatare che Dio capovolge letteralmente la situazione del mondo.

Si, Gesù, è bello contemplare in Maria, la madre tua, quel compimento e quella pienezza di cui anche noi godremo un giorno. (Roberto Laurita)

Dal XII secolo la **CHIESA di SAREGO**

è dedicata a **Santa Maria Assunta**

per questo ogni anno nella comunità di
Sarego viene proposta
la tradizionale "Sagra dell'Assunta"



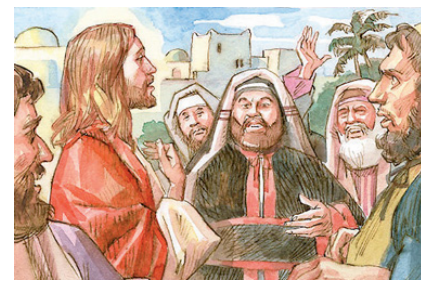
| GIOVEDI' 15-ago | | ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA |  |
|--------------------------|------------------|---|---|
| MELEDO | ore 8,00 | S. Messa - | |
| MONTICELLO | ore 9,00 | S. Messa - | |
| SAREGO | ore 10,00 | Santa Messa Solenne an. Agnese Gobbo, an. Santa Sartori, Assunta e Rina, def.ti fam. Smania e Girardi | |
| VENERDI' 16-ago | | | <i>S. Teodoro</i> |
| PENSIONATO Meledo | ore 10,00 | - S. Messa – Rosina, Faustino, Attilio | |
| SABATO 17-ago | | | <i>S. Giacinto</i> |
| SAREGO | ore 17,00 | S. Messa – an. Fedele Pia e Danilo, Francesco, Clementina e Maria, Leonardo Dalla Valle, Gianfranco Cacciavillani | |
| MONTICELLO | ore 18,00 | S. Messa – Anime del Purgatorio | |
| MELEDO | ore 19,00 | S. Messa – an. Giuseppe Chiarello, Ruffina, Loretta, Stefania Lovato | |
| DOMENICA 18-ago | | XX° T. Ordinario | <i>S. Elena</i> |
| MELEDO | ore 8,00 | S. Messa - def.ti fam. Turcato e fam. Burato | |
| MONTICELLO | ore 9,00 | S. Messa - | |
| SAREGO | ore 10,00 | S. Messa – an. Eufelia Salvadori, def.ti fam. Lovato, Assunta e Rina, def. fam. Smania e Girardi, def.to Gino | |

“Chi mangia la mia carne e beve

il mio sangue ha la vita eterna” (Gv 6, 54)

Alla folla che contesta le sue parole, Gesù non esita ad offrire il suo corpo e il suo sangue come cibo e bevanda nel mistero eucaristico.

Non si può pensare un cristiano che non abbia fame di Cristo, che non viva della sua vita, che non dimori in lui.



| | | | | |
|---------------------------|------------------|---|--|-------------------------|
| VENERDI' | 23-ago | | | <i>S.Flaviano</i> |
| PENSIONATO Meledo | ore 10,00 | S. Messa – Attilio, Volontari della Casa di Riposo Defunti | | |
| SABATO | 24-ago | | | <i>S.Bartolomeo ap.</i> |
| SAREGO | ore 17,00 | S. Messa – Flavio, Luigino, Grazia e Flora Martelletto, Ottavio Fochesato, Mila Girardi, Carmelo e def.ti fam. Giacomon | | |
| MONTICELLO di FARA | ore 18,00 | S. Messa – Collaboratori della Parrocchia Defunti | | |
| MELEDO | ore 19,00 | S. Messa – an.Antonia e Angelo, Giuliana e def.ti fam.Muzzolon | | |
| DOMENICA | 25-ago | XXI° domenica T.Ordinario | | <i>S.Ludovico</i> |
| MELEDO | ore 8,00 | S. Messa - Ottavio, Maria, Luigi Burato | | |
| MONTICELLO | ore 9,00 | S. Messa – Antonio e def.ti fam.Saggioro | | |
| SAREGO | ore 10,00 | S. Messa – Silverio Pistore, Carmelo e def.ti fam.Giacomon | | |

Per comunicazioni: Canonica **0444 82 08 08//**

Parroco- don Lino Smiderle cell. 333 89 88 060

**Apostolato della Preghiera
Rete Mondiale di Preghiera del Papa:**

Intenzione del papa Mese di Agosto:

PER I LEADER POLITICI

Preghiamo perché i leader politici siano al servizio della propria gente, lavorando per lo sviluppo umano integrale e per il bene comune, prendendosi cura di chi ha perso il lavoro e privilegiando i più poveri



**Rete Mondiale di
Preghiera del Pap**

Il prossimo bollettino
uscirà domenica
25 agosto
a tutti l'augurio
di giorni sereni



Parola del Vangelo:..”Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.

Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò
 è la mia carne per la vita del Mondo (Gv. 6, 51)

LA CARNE DI DIO

Il vangelo odierno ci introduce al tema del pane, seguendo tre parole centrali:

1. Io sono il pane disceso dal cielo.

In una sola frase si intrecciano tre metafore: pane, cielo, e un movimento di discesa. Il pane è tutto ciò che fa vivere. Io sono pane: io faccio vivere.

Il lavoro di Dio è alimentare la vita. Il nostro, semplicemente accoglierlo. Uno diventa ciò che accoglie, uno diventa ciò che lo abita.

Cielo che discende: Dio in cammino.

Scende Dio, ed entra in me come pane. Dio sotto la mia pelle, sopra la mia povertà, come un re sul trono.

Prendiamo nota di questa azione descritta da Gesù: discende per mille strade, in cento modi, discende verso di me e lo fa adesso, in questo momento, e continuamente. Mi avvolge, io sono immerso in lui. Lui immerso in me.

2. Nessuno può venire a me se non lo attira il Padre.

Un Dio attraente! Finalmente: non un dito puntato, ma una forza di attrazione cosmica. Io sono cristiano per attrazione, da parte non di un Dio onnipotente, ma di un Dio che tutto abbraccia....

Dentro tutte le creature è al lavoro una forza di attrazione divina verso la bellezza e la bontà, verso quelle cose che fanno star bene.

3. Chi mangia la mia carne.

Mangiare. Verbo così semplice, quotidiano, vitale. Che indica cento cose, ma la prima è vivere di ciò che mangi. Vivere di Dio è il senso ultimo del tempo e dell'eterno. Dio dentro, che mi trasforma nel cuore, nel corpo, nell'anima.....

Sta a me respirare la sua aria limpida e fresca, muovermi in quel mare d'amore che ci avvolge e ci nutre, sognare i suoi sogni.

Del tuo Spirito è piena la terra: è piena, è colma, ne trabocca;
 il Pane non sta sull'altare della chiesa, ma sulla tavola di casa...

dolce carne è quella di chi ti ama; dolente carne di Cristo è il povero;

e tutta la gente insieme è la carne santa di Dio.

(Padre Ermes Ronchi)

